MOZIONE

(ai sensi dell'art. 19 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione
del Consiglio Metropolitano di Roma Capitale)

Oggetto: Emergenza carenza strutture scolastiche nel quartiere Infernetto.

PREMESSO

- che in data 14 Marzo 2018 si è tenuta a Palazzo Valentini la seduta congiunta della V e VII C.C.P. con all'ordine del giorno l'esame della situazione relativa all'ampliamento del Liceo Democrito con sede in Via di Prassilla a Casal Palocco e del vecchio progetto per la realizzazione di un istituto scolastico polifunzionale in loc. Infernetto;
- che alla seduta hanno preso parte, oltre ai componenti delle commissioni, i tecnici del Dipartimento Edilizia Scolastica, il Ragioniere Capo e la D.S. del Liceo Democrito Prof.ssa A. Gadaleta, nonché rappresentanti del Comitato di quartiere e delle Associazioni del territorio dell'Infernetto;
- che nel corso della seduta è emerso che si sono appena concluse le procedure dell'appalto per l'esecuzione delle indagini geognostiche propedeutiche alla progettazione per la posa in opera di moduli prefabbricati;
- che ad oggi gli uffici dichiarano di prevedere il completamento dei lavori e la disponibilità delle nuove aule per l'inizio dell'A.S. 2019/20;
- che nel novembre 2015, a seguito dell'attuazione della Convenzione Urbanistica del Comparto 30 del Piano di Zona "O" n. 51 Infernetto il Vicariato ha provveduto, con atto del Notaio Cavicchioni, al trasferimento della proprietà dell'ex Chiesa di San Tommaso Apostolo in via Liviabella all'Amministrazione Capitolina;
- che la struttura trasferita si compone di una sala, una volta destinata allo svolgimento delle funzioni, con annessi 2 appartamenti, e di un edificio separato composto di 2 piani fuori terra e un piano interrato, denominato "oratorio", oltre ad un'ampia superficie in precedenza utilizzata come campo sportivo;
- che "l'oratorio" è stato, a suo tempo, oggetto di una manifestazione d'interesse da parte della ASL per la localizzazione di un presidio sanitario di cui la popolazione dell'Infernetto è sprovvista;
- che, a seguito di tale manifestazione d'interesse da parte della ASL RM3 si è dato corso ad una serie di atti e d'incontri al fine di stabilire nel dettaglio le modalità e i tempi di realizzazione del presidio sanitario;
- che il Consiglio Regionale del Lazio con l'Ordine del Giorno n. 121 del 14/11/2016 e l'Assemblea di Roma Capitale con la Mozione n. 25 del 24/11/2016 avevano espresso la volontà di mettere a disposizione i locali dell'ex oratorio per la localizzazione del presidio sanitario della ASL RM3;
- che il quadrante dell'Infernetto, con oltre 29.000 abitanti (2016), non è ancora dotato di un istituto secondario superiore.
- che gli studenti residenti nel territorio dell'Infernetto sono obbligati a lunghi e difficoltosi spostamenti per frequentare istituti localizzati in altri quartieri aggravando la già precaria situazione della viabilità.

CONSIDERATO

- che la discussione ed il confronto fra le parti presenti hanno rimarcato la grave e complicata situazione relativa alla carenza di spazi didattici nell'intero Ambito 10, ma soprattutto nella zona dell'Infernetto, che è interessata da una notevole crescita demografica
- che per l'anno scolastico in corso, considerato l'altissimo numero delle iscrizioni, è stato necessario stipulare un contratto di comodato d'uso con il Vicariato per l'utilizzo di alcuni locali della nuova Parrocchia di S.Tommaso all'Infernetto, che si prevede di poter prorogare anche per il prossimo anno scolastico;
- che tale provvedimento rappresenta un rimedio precario e temporaneo al problema e che appare invece necessario, vista la gravità della situazione, individuare nuove e più efficaci soluzioni;
- che il progetto della ASL RM3 del presidio sanitario nei locali dell'ex Oratorio ancora non è arrivato alla definizione dei suoi contenuti essenziali finalizzati alla realizzazione dell'intervento;
- che ove si utilizzassero i locali dell'ex complesso parrocchiale di San Tommaso apostolo denominato "l'Oratorio" la spesa per la creazione di aule scolastiche suppletive potrebbe essere notevolmente ridotta in quanto limitata alle sole opere di ristrutturazione, allo stato necessarie.

TENUTO CONTO

- che nel corso della seduta si è fatto riferimento ad un vecchio progetto inserito nel Programma Triennale 2011/2013 che prevedeva la realizzazione di un Istituto polifunzionale nella località dell'Infernetto su un'area, di proprietà della ex "Cooperativa Casa Mia", ora posta in liquidazione.
- che l'intervento per la realizzazione del nuovo plesso scolastico, in avanzatissimo stato di progettazione, non ha finora avuto esito, per problematiche legate alle complesse procedure d'esproprio dell'area interessata e per complicazioni di natura urbanistica, e attualmente definanziato, a seguito della legge sul Patto di stabilità;
- che la stessa Sindaca Raggi, in una dichiarazione resa alla stampa, avrebbe espresso interesse per la struttura utilizzata dalla Guardia di Finanza, anche se limitatamente agli impianti del Centro sportivo che potrebbero rappresentare, attraverso un'azione sinergica con il CONI, un'opportunità di valorizzazione del territorio costiero della Capitale;
- che sarebbe quanto mai opportuno valutare la possibilità di utilizzare tale immobile per far fronte alla carenza di strutture scolastiche nel territorio dell'Infernetto;

CONSIDERATO

- che è in fase di predisposizione il bilancio di previsione 2018, la cui approvazione da parte del Consiglio Metropolitano è prevista entro il 31/12/2018

I sottoscritti Consiglieri Metropolitani

IMPEGNANO

la Sindaca Metropolitana Virginia Raggi e la Consigliera Delegata T.M. Zotta a porre in essere ogni iniziativa utile ed ogni atto idoneo, anche di carattere straordinario e/o temporaneo per assicurare ai ragazzi dell'Infernetto il diritto allo studio all'interno del proprio quartiere, attraverso le ipotesi di sotto riportate:

nell'immediato:

- alla verifica della fattibilità di utilizzo di alcuni degli spazi dell'ex complesso della Guardia di Finanza attraverso un'interlocuzione con i nuovi proprietari;

- alla verifica del reale interesse della ASL RM3 circa la realizzazione del presidio sanitario presso l'immobile di via Liviabella, denominato "oratorio" e in caso contrario, valutare l'ipotesi di utilizzo della medesima struttura a fini scolastici.

nel contempo:

- a porre in essere ogni iniziativa necessaria, utile per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico superiore all'Infernetto, anche attraverso il riutilizzo, previa attualizzazione e rifinanziamento, del vecchio progetto redatto dagli Uffici dell'Ex Provincia di Roma, ma mai attuato.

I Consiglieri Metropolitani

Valeria Baglio
Svetlana Celli